

Etica civile: cittadinanza...ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

CENTRO STUDI ERASMO Onlus

Associazione no-profit

Denominazione: Centro Studi Erasmo Onlus. Centro di formazione, documentazione, ricerca sull'Europa Sociale

Coordinate: Piazza Pinto n°17, Gioia del Colle, Bari 70023

Telefono: 080/3441243 Cell: 340/4675907

e-mail: piazzapinto17@virgilio.it

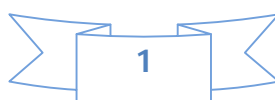
Sito web: www.cserasmo.eu

Ambito di attività : Il Centro Studi Erasmo nasce nel 1995 da un'idea di una rete che si è formata tra 5 associazioni presenti nel territorio pugliese: Il Centro sociale della Cooperazione (Gioia del Colle), L'Associazione Antigone (Conversano), L'Associazione Compagni di strada (Brindisi), L'Associazione Oltre (Martina Franca), Federazione Regionale MO.V.I (Bari), come Associazione che agisce nell'ambito del Terzo settore. I valori che hanno animato il prender forma delle iniziative sono il welfare declinato come bene comune, la promozione della cittadinanza attiva, la pace e la democrazia declinandoli con interventi progettuali alla luce degli avvenimenti sociali più importanti come la globalizzazione, la crisi economica, la lotta alla povertà e la disoccupazione della fascia giovanile.

Il Centro Studi delinea le proprie azioni e si fa partecipe della strutturazione dei suoi programmi mirati verso il sociale, l'educazione permanente, il monitoraggio e la valutazione dei fenomeni sociali, la scrittura di relazioni di approfondimento sui fenomeni presenti sul territorio. I progetti realizzati hanno cercato di indirizzarsi verso i problemi del territorio, le lacune non percepite o malcurate determinando il cambiamento positivo e la valorizzazione della nostra regione.

Le missioni che ci prefiggiamo di poter raggiungere sono:

- Mantenere in modo costante la presenza di una professionalità collettiva, che superando la formalizzazione dei rapporti interpersonali, diventa un punto importante per ogni socio, maturando insieme il lavoro di équipe.
- Fornire ad ogni socio come ad ogni persona le chiavi necessarie per l'adeguata lettura delle problematiche presenti sul territorio; portare a compimento i compiti di ricerca assegnati, migliorare a livello trasversale la qualità dei nostri lavori.
- Garantire, come da Direttive Europee, l'apprendimento permanente come diritto costituendo un cooperative learning tra i saperi posseduti tra i componenti dell'Associazione con maggiore esperienza, i saperi posseduti dai possibili ospiti degli eventi da noi organizzati, e i giovani o coloro



che possiedono l' esigenza di dover potenziare il sapere o il saper fare avvalendoci di nuove piattaforme web;

- Determinare l' azione tempestiva per la prevenzione del disagio, della povertà e dell' esclusione sociale presente tra poveri e nuovi poveri in continuo aumento;
- Dare il giusto peso e la giusta importanza alle iniziative o progetti di natura artistico-culturale, per valorizzare il patrimonio culturale ed evitare la sua svendita;
- La facilitazione e la realizzazione di relazioni pacifiche e di sana convivenza tra le diverse etnie e religioni;

Chi sono i membri del Centro Studi: al centro aderiscono sociologi, formatori,ricercatori, documentaristi,segretari, i quali offrono il loro impegno per associarsi attivamente al centro, favorire una partecipazione fattiva e dare spazio a progetti efficaci e vincenti, sempre attuali in relazione al contesto che ci circonda

Quali sono i punti di riferimento etico che accompagnano il nostro agire:

il riferimento etico che accompagna il nostro agire associativo è poter dare la giusta visione a un agire solidale, e poter dare il giusto rilievo alla pace ,nella società violenta e responsabile dei divari tra i gruppi,della presenza di lacune e ingiustizie. Un altro riferimento per noi di rilievo è il poter favorire una giusta informazione e conoscenza sui fenomeni sociali da cui spesso i cittadini si trovano distanti o necessitano di dover conoscere per potenziare la cittadinanza attiva.

Quali sono le difficoltà più evidenti incontrate quotidianamente:La difficoltà che viene riscontrata maggiormente durante la realizzazione delle attività, riguarda la mancata presenza di continuità nell'allestimento dei lavori, sulle progettualità indipendente, poiché siamo altro rispetto alle iniziative dell'agire regionale, dal privato istituzionale . Inoltre la sensazione che si percepisce più largamente a livello sociale è che si rimane spesso catatonici di fronte al fluire degli eventi (globalizzazione, economia,disoccupazione,guerra e povertà, mancanza di accoglienza) , quasi si fa finta che non esistano, e soventemente si nota come questo sentimento di caos e disagio presente nel mondo sia in realtà la preoccupazione di pochi, o viene spesso usato o mal interpretato.

Qualè il messaggio finale che vogliamo diffondere verso la società e a chi chiede il nostro sostegno:

La figura di Erasmo da Rotterdam rappresenta per noi la figura più cara, un ideale e un esempio da seguire, per la diffusione dell' umanesimo all' interno del contesto Europeo,che già nel 1513 era divisa dai diversi conflitti, ideologici, sociali e religiosi. Proprio come nella nostra attualità, alla luce di tale passato, rievochiamo questi ideali , per la strutturazione delle nostre attività, ribadendo l' importanza verso la collaborazione, lo sviluppo, il mantenimento delle reti per il benessere comune, la crescita dell'amicizia tra i popoli, per la vera concretizzazione di un Europa per tutti e pronta alle sfide future.

Queste sono le esperienze selezionate dalla nostra storia, suddivise per le 4 macro-aree:

Piano Politico:

- Contributo allo sviluppo del periodico "Cercasi un fine"; contributo all'organizzazione delle scuole socio-politiche;
- Rapporti regionali sulla povertà

Piano dell' Economia e dell' ambiente :

- Elaborazioni di progettualità per la tutela dell' ambiente e collaborazione con gli Osservatori Sociali
- Consolidamento dell' esperienza degli Open-Lab Dino Lovecchio

Piano rapporto Fedi e Religioni:

- Incontro con i Testimoni sulla figura di Dio
- Rassegna Documentaria e Articoli

Piano Educazione e Formazione:

- Partner attivo Progetti Europei
- Concertazione sulla programmazione
- Attenzione verso il diritto dell' Apprendimento Permanente
- Nuova declinazione del Rapporto tra Formazione e Cittadinanza
- Apertura e attenzione maggiore verso i bisogni della Fascia Giovanile

Gioia del Colle 01/03/2016

Il Presidente
Franco Ferrara